Linee progettuali

Azione 1 – Next Generation Classrooms - Ibrido

**Titolo del Progetto: “ Comunicazione**, **didattica** e **ambiente”**

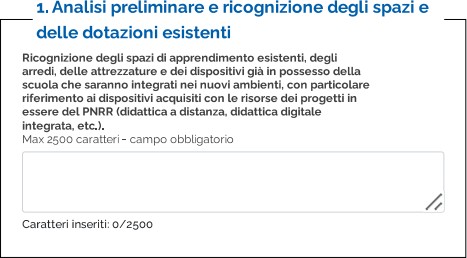
**Descrizione sintetica del progetto** ( max 3500 caratteri )

Attraverso i fondi del “Piano Scuola 4.0”, il progetto didattico “Comunicazione, didattica e ambiente” dell’I.I.S.S "Adria-Ballatore” si propone innanzitutto l’innovazione della didattica ridefinendo gli spazi e gli strumenti didattici utilizzati da docenti e studenti. Coniugare le nuove tecnologie per la didattica con nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli pedagogici sarà l’obiettivo primario del progetto. Considerati i dati scaturiti dal RAV, gli esiti delle prove Invalsi, il progetto risulta mirato anche a rendere più efficace l’apprendimento di tutti gli studenti, con particolare attenzione per coloro che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell’apprendimento, nell’ottica di una scuola inclusiva e performante. Si intende realizzare una soluzione **ibrida**: alcune aule saranno riorganizzate in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati all’ambito artistico - umanistico e/o tecnico-scientifico. In questo modo si andranno a specializzare gli spazi così da essere a supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle aule si distribuiranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo: si ottimizzeranno gli spazi fruendo in modo diverso degli spazi esistenti. Prediligeremo l’uso di strumenti che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell’istituto. Si proseguirà con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento rivolti a tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell’inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere). A tal fine si potranno realizzare postazioni tecnologiche adeguate ai bisogni. Prioritario sarà l’intervento di revisione della rete Wi-Fi.

In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma il cambiamento e l’innovazione coinvolgeranno l’intero istituto.

Alcuni ambienti verranno dotati di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l’adozione di metodologie d’insegnamento innovative e variabili. Riguardo gli arredi, partiremo dalle dotazioni presenti nell’istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti: riutilizzeremo quegli arredi già flessibili e che favoriscono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi già esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire un’adeguata dotazione tecnologica come eventuali accessori per le Digital board già presenti nell’istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Particolare e necessaria attenzione sarà rivolta alla **formazione**: verrà avviato infatti un percorso formativo che guiderà docenti e studenti verso questa auspicabile innovazione; da una parte, migliorando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti, dall’altra facilitando per tutti gli studenti il raggiungimento e il consolidamento di sempre nuove e più adeguate competenze ad ampio spettro, in chiave multi-interdisciplinare e trasversale.



L’istituto risulta dotato di 13 Digital Board, acquistate grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, che andremo a potenziare grazie a nuovi accessori. Questo ci fornirà una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui poi andremo a creare le diverse distinzioni (e dotazioni) tematiche nelle aule di indirizzo. A scuola abbiamo alcuni arredi: ZZZ tavoli modulari , TTTT alti sgabelli per i laboratori e NNN sedie su ruote.

I dispositivi personali che andremo ad acquisire (PC portatili) andranno invece ad arricchire la dotazione di YYY device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione.

DETTAGLIO INTERVENTO

FINESTRA 1 - **A CURA DELLA SCUOLA**

FINESTRA 2/A

**Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.**

Max 2500 caratteri - campo obbligatorio

Le **16 aule** coinvolte dall’innovazione digitale, saranno dotate di digital board, dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), al fine di promuovere la scrittura, le competenze linguistiche, la lettura con le tecnologie digitali, lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l’apprendimento del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti anche attraverso la realtà virtuale e aumentata. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo poi a realizzare nuovi ambienti, a disposizione delle classi dell’istituto, dotati di una tecnologia semplice e intuitiva, con una piattaforma immediata e sicura. La scuola cercherà di promuovere la creazione di un proprio catalogo di risorse digitali di base, contenuti disciplinari o interdisciplinari, eventualmente disponibili anche sul cloud.

FINESTRA 2/B

**Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti**

Max 2500 caratteri - campo obbligatorio

L’innovazione organizzativa passerà soprattutto attraverso un nuovo livello di insegnamento, che si sostanzierà nei nuovi spazi/ambienti di apprendimento a disposizione che costituiranno il punto di arrivo di un dialogo fra tutte le discipline oggetto di studio. Ci si ispirerà al modello della cosiddetta didattica ibrida, un tipo di didattica che coniuga l’apprendimento che avviene in uno spazio fisico con quello che avviene in un ambiente connesso, operando una sintesi dinamica non privilegiando né l’uno né l’altro, ma utilizzando al meglio spazi, strumenti e ambienti a seconda delle circostanze e delle esigenze del momento.

Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare specifiche attività che si svolgeranno nei nuovi spazi fruibili a tutti gli studenti che, attraverso una didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, lavoreranno in modo attivo per potenziare l’azione didattica. L’integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale favorirà nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Questo nuovo approccio metodologico, intende far interagire reale e virtuale operando una sintesi che privilegi e valorizzi i vantaggi e le opportunità che offrono i *media digitali* e li inserisca nel processo di apprendimento.

I nuovi spazi costituiranno l’habitat ideale per migliorare la pratica delle metodologie già in uso (***flipped classroom, cooperative learning***), ciò non toglie che potranno essere sperimentati metodi nuovi. Si potenzieranno le competenze digitali della popolazione scolastica consentendo l’accesso attivo e consapevole alle risorse digitali in modo sicuro e critico.

FINESTRA 2/C

**Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.**

Il progetto garantirà che tutti gli studenti nella realtà scolastica quotidiana potranno usufruire di strumenti tecnologici che colmino ogni divario economico, culturale o di genere, producendo un approccio positivo riguardo le pari opportunità e il superamento dei divari di genere: le attività proposte, collaborative e laboratoriali, in gruppi misti, consentiranno a studenti e studentesse in ugual misura di approcciare ed approfondire attività utili a definire meglio le loro competenze, anche in funzione di una scelta professionale libera basata sulle personali inclinazioni.

La tecnologia e le metodologie utilizzate favoriranno lo svolgimento di attività inclusive, in modo da permettere agli studenti di esprimersi al meglio e di compensare le difficoltà. In quest’ottica il digitale diviene facilitatore di apprendimento multimodale che può consentire agli studenti di raggiungere il successo formativo nel rispetto dei diversi stili cognitivi e contrastare i rischi di emarginazione di studenti in condizione di fragilità.

FINESTRA 2/D

**Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione**

Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Si opererà con la responsabilizzazione di docenti e dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all’istituto basato su scelte condivise e sulla caratterizzazione delle aule in senso tematico e disciplinare, seppur per ambito e non per singola materia. Il gruppo di progetto supporterà il personale scolastico promuovendo l’innovazione con azioni coerenti con le competenze possedute e condivise attraverso fogli di lavoro, documenti di testo, etc.

FINESTRA 2/E

**Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati**

Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Sarà erogato un corso di formazione attraverso sessioni in presenza e fruizione di contenuti online per la formazione asincrona.

Per consentire ai docenti e agli studenti la risoluzione di eventuali problemi, si proporrà un’attività di tutoring e di monitoraggio dell’intera progettualità.